



AGENZIA DELLE ENTRATE Segreteria Nazionale

Via Soderini n. 2 – 00186 ROMA – e-mail: entrate@uilpa.it

AGENZIA DELLE ENTRATE

Le trattative in materia di mobilità nazionale e di integrazione dell'accordo sul Fondo di produttività proseguiranno nel pomeriggio di lunedì 23 gennaio p.v..

Il punto della situazione:

MOBILITA' NAZIONALE. Le posizioni delle parti sono ancora molto distanti. Ci si scontra con una Amministrazione ancora arroccata nell'intransigente posizione di non definire con le OO.SS. un piano di stabilizzazione dei distacchi e nel non prevedere un congruo numero di unità di personale da poter trasferire. Dall'altra, molte OO.SS. sembrano voler passare il tempo a proporre singoli peculiari aspetti non coordinati coerentemente con il complessivo e imparziale impianto che una procedura di mobilità nazionale deve avere.

La nostra posizione è chiara sin da quando lo scorso 9 gennaio sono iniziate le trattative (cfr. nostro comunicato del 10/1). Infatti, per alcuni aspetti non possiamo cedere a compromessi. Dopo molti anni, è necessario procedere preliminarmente alla stabilizzazione volontaria dei distaccati sia perché ormai risultano efficacemente integrati nelle attività lavorative delle strutture in cui attualmente operano sia per evitare una ingiusta "guerra tra i poveri" in quanto le loro istanze di mobilità andranno in concorrenza con chi a sua volta è in attesa da molto tempo della procedura.

PRODUTTIVITA' 2010. Salvo ripensamenti sulle posizioni assunte al tavolo di trattativa l'integrazione dell'accordo, già sottoscritto il 14 dicembre u.s., dovrebbe essere ormai in porto. Già l'accordo del 14 dicembre prevedeva questa ulteriore fase di integrazione che doveva definire nel dettaglio i criteri di assegnazione delle risorse del fondo alle singole strutture dell'Agenzia.

Passaggi dalla II alla III area. Ricorderete che con la nostra nota del 10 gennaio u.s. si era riaperto un confronto con l'amministrazione sui criteri di selezione e soprattutto sulle modalità con cui si potesse agevolare la preparazione all'esame dei colleghi interessati. L'iniziativa aveva anche determinato lo spostamento delle date d'esame anche in funzione dell'opportuno confronto. Rinviate la data d'esame sembrerebbe però essere stato rinviato anche il problema e con esso il momento di confronto con l'amministrazione. Il peggio è che c'è anche qualche OO.SS. che fa peggio della scimmietta che "non vede, non sente e soprattutto... non parla!!"

Noi della UIL abbiamo iniziato l'opera di sensibilizzazione e insisteremo sul punto con un *pressing* costante su tutto e tutti.

Renato Cavallaro